



ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02  
TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)

REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02  
TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)

REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

- COSTRUTTORE.....KONE S.p.A.
- ESERCENTE.....PARK SAN GIUSTO S.p.A.
- ENTE CONCEDENTE.....REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

L' esercente  
PARK SAN GIUSTO  
s.p.a.

Il Direttore di Esercizio  
Dott. Ing. Filippo Rigoni Garola



## CAPITOLO I

### - GENERALITÀ -

#### Art. 1 Disposizioni di carattere generale

Il presente regolamento di esercizio è valido per gli ascensori in servizio pubblico installati presso il parcheggio multipiano denominato park San Giusto di Trieste, per il supporto del trasporto di persone e cose nel tragitto individuato tra il Teatro Romano e San Giusto aventi n. di matricola EA01 EA02. Corrispondenti alla matricola del costruttore 42128889 e 42128890.

L'esercizio dell'impianto dovrà svolgersi con l'osservanza delle vigenti leggi, delle norme tecniche in vigore per gli ascensori, delle norme antinfortunistiche, con le modalità riportate nel presente regolamento, nonché secondo le limitazioni ed indicazioni imposte dai costruttori nel manuale di uso e manutenzione (in seguito M.U.M.).

Il "regolamento di esercizio" deve essere a conoscenza di tutto il personale addetto alla conduzione e manovra, nonché al personale di soccorso degli impianti; le disposizioni riguardanti i viaggiatori ed il trasporto devono essere esposte in maniera ben visibile al pubblico.

La sorveglianza sull'esercizio compete per quanto riguarda la sicurezza, e la regolarità dell'esercizio, ai preposti Organi della REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

I funzionari delle predette autorità di vigilanza, per gli accertamenti e le attribuzioni di loro competenza, hanno libera circolazione sull'impianto.

#### Art. 2 Esercente

L'esercente ha il compito di:

- 1) essere sempre provvisto dei mezzi necessari per assicurare l'espletamento del servizio e per eseguire l'ordinaria manutenzione di tutto l'impianto e delle relative apparecchiature;
- 2) provvedere alla nomina del "Direttore di esercizio" (in seguito DdE) ai sensi dell'art. n° 89 del DPR 753/80 e dal D.M. 18/02/2011;
- 3) attribuire al "Direttore di esercizio" i poteri e gli strumenti per l'effettivo governo del servizio di trasporto, ivi compreso in particolare, quello di dare il proprio benestare sulla assunzione del personale;
- 4) curare la formazione, l'istruzione e l'esercitazione dei partecipanti alle operazioni di evacuazione da esso dipendenti, nonché mantenere in efficienza i mezzi meccanici necessari per l'evacuazione
- 5) stipulare apposite convenzioni con organizzazioni pubbliche o private in grado di fornire durevolmente ed a titolo obbligatorio mezzi e personale idoneo ed in numero sufficiente per un'eventuale evacuazione dei passeggeri e per l'effettuazione delle esercitazioni periodiche di evacuazione



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

- 6) di rispettare i contratti collettivi di lavoro, le leggi sociali e quello sulla prevenzione degli infortuni;
- 7) comunicare all'Organo di sorveglianza, prima dell'esercizio, l'organico del personale, comprendente l'elenco dei nominativi, firmato dal Direttore dell'esercizio e dall'eventuale Capo servizio, le qualifiche e gli estremi dell'abilitazione di ciascun addetto. Ogni variazione di personale intervenuta nel periodo di esercizio deve essere comunicata al predetto Organo entro il termine di 10 giorni
- 8) vigilare sugli adempimenti cui il personale è tenuto, ai sensi dell'art. 10 del DPR 753/80, applicando in caso di inosservanza le sanzioni disciplinari stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia;
- 9) provvedere alle permanenti coperture assicurative per i viaggiatori, per il personale, e dei Funzionari della REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ed il Direttore di Esercizio;
- 10) provvedere, su indicazione del DdE, alla provvista dei materiali di consumo, di scorta e di ricambio. Tali materiali devono essere conservati in locali idonei ed essere subito disponibili per la buona manutenzione dell'impianto;
- 11) comunicare al Direttore dell'esercizio le date di eventuale interruzione del servizio
- 12) dare corso ai lavori di manutenzione e di ammodernamento concernenti la sicurezza e la regolarità dell'esercizio, richiesti dal DdE ;
- 13) fornire all'autorità di sorveglianza i dati statistici richiesti.
- 14) Rendere sempre disponibile il servizio di accompagnamento dell'utenza disabile nelle modalità previste di legge.
- 15) Provvedere ad una chiara e tempestiva informazione delle modalità di fruizione per l'utenza disabile sia sul posto che sui canali mediatici informativi.

**CAPITOLO II**

**- GOVERNO DELL'IMPIANTO E PERSONALE -**

**ART. 1 generalità**

Al governo dell'ascensore deve essere preposto un "Direttore di esercizio", abilitato ai sensi del D.M. 18/02/2011.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il DdE deve nominare, previo benestare dell'esercente, un sostituto di sua fiducia e di pari requisiti, dandone tempestiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia. I periodi di sostituzione devono essere riportati nel libro giornale dell'impianto.

|   |            |                                    |                                |        |
|---|------------|------------------------------------|--------------------------------|--------|
| Filippo Rigoni Garola<br><a href="mailto:rigoni.filippo@gmail.com">rigoni.filippo@gmail.com</a> | 3409237278 | Committente:<br>PARK San<br>Giusto | Ultima revisione<br>29/10/2020 | 3<br>— |
|---|------------|------------------------------------|--------------------------------|--------|



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

L' esercente deve essere sempre provvisto del personale necessario, ai fini della sicurezza e della regolarità dell'esercizio, tenuto conto delle caratteristiche dell'impianto stesso dell'orario di apertura e dei periodi di attività.

Si considera addetto alle mansioni interessanti la sicurezza dell'esercizio il seguente personale:

- Direttore di esercizio;
- Agente addetto alla sorveglianza dell'impianto ed al soccorso.

Il personale, abilitato ai sensi del DM 288 del 17/09/2014, deve comunque avere consistenza numerica sufficiente ad assicurare il servizio, tenuto conto dei turni di lavoro in base all'ordinamento vigente, nonché alle possibili assenze per riposi periodici, congedi, malattia, ecc.

Gli agenti da adibire alla sorveglianza dell'impianto ed al soccorso o comunque da adibire a mansioni interessanti la sicurezza dell'esercizio, dovranno essere abilitati alle loro funzioni dal DdE previo superamento di prove teoriche e pratiche.

La ditta di manutenzione dovrà servirsi di personale abilitato anche ai sensi del DPR 24.12 51 n° 1767, DM 37/08 e s.m.i. I nominativi e gli estremi della abilitazione dovranno essere riportati nell'elenco del personale abilitato.

Durante il servizio deve essere presente almeno un agente addetto alla manovra; deve essere inoltre reperibile la squadra di soccorso dei passeggeri in caso di immobilizzo della cabina. In relazione alle caratteristiche dell'impianto, la Regione Friuli Venezia Giulia può disporre la presenza di altri agenti.

Durante il servizio deve essere presente il personale addetto alla scorta degli utenti con disabilità.

Il personale di cui sopra deve poter prendere visione delle telecamere di sorveglianza posizionate sia internamente che esternamente agli impianti.

Quando il personale presente sull'impianto non corrisponde all'organico minimo previsto, ovvero non sono presenti presso l'impianto agenti abilitati alla manovra, il servizio deve essere sospeso, attuando l'inibizione delle corse dell'impianto.

L'elenco del personale preposto, firmato dal DdE e dall'esercente, riportante le mansioni e gli estremi della abilitazione, deve essere tenuto presso l'impianto.

Copia di tale elenco, da tenere sempre aggiornato, deve essere trasmessa alle autorità di sorveglianza di cui al capitolo primo art. 1.

Il personale addetto all'impianto deve essere riconoscibile mediante tesserino ben visibile o divisa.

**Art. 2 – Direttore di esercizio -**

Il "Direttore di esercizio" ha il compito di eseguire e fare eseguire le disposizioni contenute nelle norme tecniche in vigore e nel presente regolamento, riguardanti la sicurezza e la regolarità dell'esercizio. Deve



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

intervenire in caso di situazioni particolari, integrando le predette disposizioni con l'adozione degli opportuni provvedimenti atti a garantire o a ripristinare la sicurezza e la regolarità dell'esercizio.

In particolare:

- 1) durante il servizio deve risiedere in prossimità dell'impianto, salvo deroga, e deve comunque essere in ogni momento prontamente reperibile anche a mezzo di collegamento telefonico;
- 2) deve presentare ai competenti Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia proposte per la determinazione del quantitativo degli agenti da adibire al servizio, ai sensi del art. 7 del DPR 753/80;
- 3) deve accertare l'idoneità del personale addetto a mansioni per le quali tale accertamento non sia riservato alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- 4) deve assicurarsi che l'impianto, durante l'esercizio pubblico, sia sempre provvisto del personale necessario, tenuto conto oltre che della peculiarità del servizio, dell'orario di apertura e dei periodi di attività, nonché di prevedibili speciali esigenze che possono insorgere. Ai fini dell'addestramento di nuovo personale, potrà autorizzare l'impiego di personale non abilitato, per un periodo determinato ed alla presenza continua di agenti regolarmente abilitati;
- 5) dà indicazioni alla Società esercente per stabilire i turni di servizio per i diversi agenti, in armonia con i contratti di lavoro;
- 6) è tenuto a controllare il corretto espletamento delle mansioni alle quali sono soggetti i singoli agenti durante il servizio e nel corso delle operazioni di manutenzione. Deve controllare anche l'osservanza dell'orario di servizio ed il corretto comportamento del personale nei confronti del pubblico;
- 7) trasmette all'esercente eventuali osservazioni sul personale in servizio. Deve conservare la documentazione di ogni singolo agente. Ha la facoltà di esonerare dal servizio, mediante ordine scritto, da trasmettere all'esercente, il personale che giudichi non più idoneo all'espletamento delle rispettive mansioni, ai sensi dell'Art. 91 2° comma del DPR 753/80;
- 8) adotta i necessari provvedimenti di urgenza in caso di guasto e di arresto forzato dell'impianto. In particolare è tenuto ad emanare direttamente e tempestivamente le disposizioni del caso, ad assumere le relative iniziative adottando le opportune misure atte a garantire o a ripristinare la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- 9) può vietare e far vietare il trasporto di persone che, a suo giudizio, possano pregiudicare la sicurezza e la regolarità dell'esercizio (Art.31 e Art.32 DPR 753/80);
- 10) provvede ad effettuare o a fare effettuare le prescritte verifiche e prove giornaliere, settimanali e mensili secondo le norme tecniche e quelle del presente regolamento;



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

- 11) sovrintende alla effettuazione delle verifiche e prove semestrali, informando in tempo utile la REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA al fine di una eventuale partecipazione, trasmettendo ai competenti Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia copia del verbale e delle conclusioni;
- 12) provvede a che siano effettuati i prescritti “controlli non distruttivi” alle scadenze prestabilite secondo quanto previsto nella relativa pianificazione redatta dal costruttore ai sensi del D.M. 2.1.85;
- 13) effettua in qualsiasi momento, a proprio giudizio o su segnalazione del personale, o qualora insorgano dei dubbi, controlli e verifiche allo scopo di accertare il permanere delle condizioni di sicurezza e della regolare funzionalità dell’ascensore;
- 14) sovrintende alle operazioni di manutenzione contenute nel manuale di manutenzione periodica redatto dal costruttore;
- 15) in caso di incidente deve dare immediata comunicazione alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ed entro 5 giorni provvede a redigere un primo rapporto sull’accaduto. Per incidenti dai quali siano derivati danni alle persone coinvolte, entro i successivi 5 giorni il DdE deve disporre l’espletamento di una inchiesta, invitando ad intervenire funzionari della REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, così come disposto dall’art. 100 del DPR 753/80;
- 16) provvede alla compilazione o a fare compilare correttamente in tutte le sue parti il “libro giornale” dell’impianto;
- 17) provvede a redigere le disposizioni interne di cui all’art. 102 del DPR 753/80 e raccolte nel presente regolamento, tenendo conto dell’esigenza dell’impianto, delle condizioni fissate dal progettista, delle modalità di esercizio prescritte dalla Commissione in sede di visita di ricognizione e presenta le eventuali proposte di modifica per adeguare il presente “regolamento” alle mutate esigenze dell’esercizio;
- 18) provvede a redigere le disposizioni interne di cui all’art. 102 lettera e) del DPR 753/80, riguardanti le misure da adottare, ai fini della sicurezza, durante lo svolgimento dei lavori da effettuare all’impianto;
- 19) di intesa con il personale:
  - fissa le modalità per la manutenzione, sentiti i costruttori;
  - detta le istruzioni per l’eventuale servizio nelle ore notturne;
- 20) è tenuto a riferire ai competenti Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia su tutte le questioni di ordine tecnico riguardanti l’impianto ed in particolare sulle proposte di modifica, di aggiornamento e di adeguamento;
- 21) deve sovrintendere alle operazioni di manutenzione straordinaria ed ai lavori di maggiore importanza;



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

22) In casi eccezionali e temporanei, il Direttore dell'esercizio rende note le proprie disposizioni mediante ordini di servizio datati e numerati progressivamente, che devono essere depositati in copia presso l'impianto, unitamente al Regolamento di esercizio, e la cui efficacia decorre dal momento della loro emanazione. Gli ordini di servizio che riguardano la sicurezza dell'impianto e dei trasportati debbono essere inviati all'Organo di sorveglianza.

**Art. 3 mansioni ed obblighi degli agenti addetti alla sorveglianza dell'impianto ed al soccorso**

Durante il funzionamento dell'impianto ciascun agente deve:

- 1) rimanere nel posto a lui assegnato, dal quale non potrà allontanarsi prima della fine del proprio turno di servizio e comunque non prima che sia stato sostituito da un altro agente abilitato, a meno che non sia stato espressamente autorizzato dal DdE, sempre che le mansioni a lui affidate siano assicurate;
- 2) nel caso sia stato espressamente stabilito dalla Commissione in sede di verifiche e prove funzionali ai sensi dell'Art. 5 del DPR 753/80, deve sorvegliare a vista l'impianto anche a mezzo monitor TV dedicati, deve in ogni caso rimanere entro breve raggio dal posto di manovra e sempre pronto ad intervenire;
- 3) intervenire in caso di guasti o di anomalie di funzionamento del macchinario o degli apparecchi di sicurezza o di qualsiasi altra parte dell'impianto, ed in qualsiasi altro caso di necessità, provvedendo a fermare l'impianto stesso, dandone immediata comunicazione al Direttore di esercizio;
- 4) in caso di urgenza, ove sia necessario e non sia possibile attendere le disposizioni del Direttore di esercizio, provvede direttamente e di conseguenza;
- 5) vigilare a che tutti i viaggiatori ottemperino alle istruzioni di cui al successivo capitolo VI intervenendo tempestivamente nei casi in cui si avveda che i viaggiatori medesimi si comportino in maniera irregolare o tale da costituire pericolo;
- 6) attenersi alle disposizioni particolari in relazione al rispettivo incarico;
- 7) comunicare al Direttore di Esercizio eventuali eventi anomali, anche esterni (per esempio eventi di origine atmosferica, terremoti ecc) che possono pregiudicare l'esercizio in sicurezza e comportarsi secondo le indicazioni impartite dallo stesso Direttore di Esercizio.
- 8) accertarsi del corretto funzionamento delle varie parti del macchinario, nonché delle eventuali segnalazioni luminose;
- 9) eseguire le prescritte verifiche e prove giornaliere;
- 10) impedire l'accesso agli estranei nella zona interessata dai macchinari;



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

- 11) collaborare con il Direttore di esercizio in tutte le operazioni di carattere tecnico, secondo le disposizioni da questi impartite;
- 12) in alcun caso mettere in servizio l'impianto con le sicurezze escluse, o quando il sistema di controllo con TV a circuito chiuso risulti inefficiente (se prescritto) o in generale se le condizioni dell'impianto non risultano quelle adeguate all'esercizio;
- 13) comportarsi in maniera corretta verso i viaggiatori, evitando con essi qualsiasi discussione e facendo eventualmente intervenire il DdE ;
- 14) richiamare l'attenzione dei viaggiatori sull'osservanza delle istruzioni riportate nei cartelli esposti. In caso di trasgressione a tali istruzioni da parte dei viaggiatori l'agente deve avvertire subito il Direttore di esercizio e, qualora tale trasgressione possa costituire pericolo, provvede anche a fermare l'impianto;
- 15) consegnare qualsiasi oggetto rinvenuto al Direttore di esercizio, che provvederà di conseguenza.

**Art. 4 prevenzione degli infortuni**

1) nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, l'esercente, il DdE e gli agenti, hanno tutti l'obbligo di osservare le disposizioni di cui alle vigenti Norme Generali per la prevenzione degli infortuni, ed in particolare alle norme di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.,

**CAPITOLO III**

**TRASPORTO**

**Art. 1 modalità di esercizio**

- 1) L'esercizio deve svolgersi con le modalità riportate nel presente regolamento, rispettando il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 7:00 alle ore 23.00;
- 2) nei periodi di esercizio il funzionamento dell'impianto deve essere seguito dal DdE e dagli agenti addetti, al fine di avere in ogni momento la piena garanzia che tutti gli organi dell'impianto siano in ordine e tutto funzioni in condizione di sicurezza. Devono essere adottati tempestivamente i provvedimenti necessari atti ad eliminare gli eventuali difetti di funzionamento che si fossero rilevati ;
- 3) nei luoghi di accesso all'impianto devono essere esposti al pubblico, in maniera ben visibile, cartelli monitori recanti divieti per gli utenti, con l'avvertenza che i trasgressori saranno puniti a norma delle disposizioni di cui ai titoli II e VII del DPR 753/80. I cartelli devono corrispondere ai tipi unificati ove previsti;
- 4) all'interno delle cabine, in corrispondenza della pulsantiera di selezione del piano, deve essere ben chiara la destinazione riferita al percorso Teatro Romano – San Giusto con le rispettive



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

indicazioni di uscita attribuite al piano selezionabile. Tali indicazioni devono chiaramente essere distinte da quelle relative ai piani dedicati al solo parcheggio coperto.

- 5) nessuna modifica può essere apportata dal personale al funzionamento degli organi dell'impianto, se non sia stata preventivamente approvata dalla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA. Le modifiche temporanee, ammesse solo se non interessanti la sicurezza dell'esercizio, devono essere notificate alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA;
- 6) il servizio deve essere sospeso a cura del DdE quando si verificano guasti od anomalie nel funzionamento dell'impianto o non siano presenti le condizioni di sicurezza normalmente previste;
- 7) qualora si verificano, durante l'esercizio, deficienze che riducano le condizioni di sicurezza riscontrate all'atto della prima apertura dell'impianto al pubblico esercizio, il DdE è tenuto a ripristinare il più presto possibile le suddette condizioni, in caso di omissioni rilevate dal competente Ufficio della Regione Friuli Venezia Giulia verranno applicate le sanzioni previste dal DPR 753/80 e qualora le deficienze riscontrate siano tali da costituire pregiudizio per l'incolumità degli utenti l'esercizio dell'impianto verrà sospeso ai sensi dell'art. 100 comma 5 del DPR 753/80;
- 8) dopo periodi di inattività o comunque prima della riapertura dell'esercizio, deve effettuarsi una accurata revisione dell'impianto stesso per accertarne la piena efficienza ed il buono stato di conservazione;
- 9) l'ascensore deve essere contraddistinto con apposita targa ben visibile e riportante il codice di identificazione ed il numero di matricola;
- 10) apposite segnalazioni particolarmente visibili dovranno indicare ai viaggiatori se l'impianto è in funzione;
- 11) durante il funzionamento deve essere contemporaneamente agibile un percorso alternativo;
- 12) quando l'impianto è fuori servizio, tale condizione deve essere portata a conoscenza del pubblico con opportune segnalazioni, che dovranno anche essere esposte all'inizio del percorso Teatro Romano – San Giusto, in corrispondenza quindi dell'accesso al parcheggio da via del Teatro Romano e da via Capitolina;
- 13) la fruizione dell'esercizio da parte dei viaggiatori disabili, di tipo motorio o in genere non autosufficienti nell'effettuare la corsa, deve essere svolto in accompagnamento di personale idoneo debitamente individuato e istruito. L'accompagnamento deve avvenire in analogia con le modalità e attraverso i percorsi previsti dalle disposizioni riguardanti l'accesso al parcheggio;
- 14) Per il trasporto di utenti disabili motori provvisti di carrozzina è strettamente consigliato l'impiego dell'impianto avente matricola EA01 per i maggiori spazi di manovra disponibili agli sbarchi.



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

- 15) le modalità di accesso di cui al punto precedente devono essere chiaramente rese note all'utente, prima della fruizione del servizio, mediante apposite note inserite sui canali informativi previsti e riportanti a corredo le indicazioni utili per poter usufruire di detto servizio in maniera tempestiva;
- 16) In caso di fuori servizio dovranno essere predisposti opportuni sbarramenti atti ad impedire l'accesso all'impianto qualora, per motivi di manutenzione o di avaria dell'ascensore, possa sussistere pericolo;
- 17) a seguito di arresto dell'impianto, provocato da uno dei dispositivi di sicurezza, il personale preposto deve accertare le cause che hanno determinato l'arresto e, se la situazione lo consente, potrà riavviarlo;
- 18) nell'armadio del macchinario devono essere esposte le istruzioni da eseguire per la manovra a mano, con l'indicazione del senso di movimento;
- 19) quando l'utilizzo dell'impianto avviene in ore notturne, deve essere prevista l'alimentazione di riserva, completamente autonoma, che entri in funzione in caso di mancanza di alimentazione principale al circuito normale di alimentazione;
- 20) in caso di immobilizzo della cabina con passeggeri intrappolati al suo interno, deve essere adottata la procedura di cui all'allegato 1), che fa parte integrante del presente Regolamento di Esercizio;
- 21) è ammesso il trasporto di biciclette condotte a mano e mantenute saldamente ferme dal proprietario durante la corsa evitando che queste entrino in contatto con le pareti della cabina stessa. È consentito effettuare la corsa solamente con una bicicletta e un passeggero per volta;
- 22) è ammesso il trasporto di qualsiasi veicolo elettrico che rispetti il peso e le dimensioni massime ammesse per l'accesso alla cabina. È consentito effettuare la corsa solamente con un veicolo e un passeggero per volta. Disabili motori muniti di carrozzella azionata da motore elettrico devono essere accompagnati nelle modalità previste;
- 23) è severamente vietato il trasporto di veicoli muniti di motore termico e il trasporto di materiale infiammabile, esplosivo o tossico;
- 24) per prevenire la formazione di ghiaccio o l'accumulo di neve è consentito l'impiego di anticongelanti a base glicolica o alcolica debolmente concentrati, non è consentito l'impiego di salacci, salgemma o altro materiale che possa comportare deterioramento e accelerazione dei fenomeni corrosivi, sia all'interno della cabina che sulle superfici di sbarco/imbarco.

**CAPITOLO IV**

**MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO E VERIFICHE E PROVE PERIODICHE**

**Art. 1 manutenzione dell'impianto**

|   |            |                                    |                                |         |
|---|------------|------------------------------------|--------------------------------|---------|
| Filippo Rigoni Garola<br><a href="mailto:rigoni.filippo@gmail.com">rigoni.filippo@gmail.com</a> | 3409237278 | Committente:<br>PARK San<br>Giusto | Ultima revisione<br>29/10/2020 | 10<br>— |
|---|------------|------------------------------------|--------------------------------|---------|



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

Al fine di garantire la buona conservazione ed il regolare funzionamento dell'impianto, la manutenzione deve essere affidata a persona munita di certificato di abilitazione ai sensi degli articoli 6, 7, 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1951, n. 1767, o a ditta abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37 (Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12 marzo 2008), che deve provvedervi a mezzo di personale abilitato.

**Art. 2 verifiche e prove periodiche**

1) Le verifiche periodiche sono dirette ad accertare il permanere delle condizioni di efficienza degli organi e degli elementi dai quali dipende la sicurezza e la regolarità di esercizio dell'impianto, nonché l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni eventualmente impartite dall'autorità di sorveglianza in precedenti verifiche.

2) Ogni giorno, prima dell'inizio del servizio pubblico, il personale individuato dal Direttore dell'Esercizio, deve procedere alla effettuazione di una o più corse di prova a vuoto.

3) Almeno ogni sei mesi, il personale abilitato addetto alla manutenzione, provvede a sottoporre l'impianto ai controlli e prove previste dalle norme UNI EN 81-20/81-50 : 2014, i cui risultati vanno trascritti sul libretto dell'ascensore, sottoscritti dal manutentore che ha effettuato le prove e dallo stesso Direttore dell'Esercizio.

4) Le date di effettuazione delle verifiche semestrali di cui al comma 3 sono comunicate dal Direttore dell'Esercizio con congruo anticipo alla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di consentire l'eventuale partecipazione di un proprio funzionario tecnico.

5) I risultati delle verifiche e prove periodiche di cui al comma 3 sono verbalizzati e trasmessi dal Direttore dell'Esercizio ai competenti Organi della Regione Friuli Venezia Giulia.

6) Ogni tre anni e in occasione delle revisioni speciali e generali, o in caso di incidente, ai controlli e alle prove effettuate a cura del Direttore dell'Esercizio, presenza, al fine di verificarne il corretto operato, un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia, agli effetti della sicurezza e regolarità dell'esercizio

7) I competenti Organi della Regione Friuli Venezia Giulia possono disporre in qualsiasi momento ispezioni agli impianti per verificare che la conduzione degli stessi avvenga nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, nonché richiedere l'esecuzione di prove e verifiche intese ad accertare lo stato di conservazione ed il buon funzionamento degli impianti.

8) la prosecuzione e la ripresa del pubblico esercizio dell'impianto non può comunque ritenersi autorizzata, ai fini della sicurezza, qualora alle scadenze fissate dal D.M. 2.1.85 n°23 non siano state effettuate, con esiti favorevole, le prescritte verifiche e prove, quali risultano nelle apposite registrazioni;

9) resta salva la facoltà della Regione Friuli Venezia Giulia di revocare il nulla osta nei riguardi della sicurezza per la prosecuzione o la ripresa del pubblico esercizio dell'impianto, qualora sulla base del verbale delle verifiche e prove ovvero delle ispezioni che lo stesso Ufficio ha la facoltà di disporre, sorgano dubbi sul permanere delle condizioni di sicurezza. Il predetto Ufficio ha inoltre facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, l'esecuzione di verifiche e prove intese ad accertare lo stato di conservazione e le condizioni di funzionamento dell'impianto;



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

10) con le scadenze previste dal D.M. 2.1.85 n°23 dovranno essere eseguite le revisioni speciali e generali fatte eseguire dal DdE ;

11) la prosecuzione del pubblico esercizio dell'impianto, dopo l'effettuazione della revisione generale, deve comunque ritenersi subordinata all'esito favorevole delle verifiche e prove di cui all'art. 5 del DPR 753/80.

**CAPITOLO V**

**- INCIDENTI -**

Di ogni incidente che avvenga durante l'esercizio dell'impianto deve, dal DdE, essere data immediata comunicazione all' esercente e alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA. Entro 5 giorni dall'accaduto il DdE deve fare pervenire all' Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia un primo rapporto sull'accaduto. Predispone l'espletamento della prescritta inchiesta entro i successivi 5 giorni, invitando a parteciparvi i Funzionari della Regione Friuli Venezia Giulia, qualora dall'incidente siano derivati danni fisici alle persone coinvolte.

**CAPITOLO VI**

**- DISPOSIZIONI PER I VIAGGIATORI -**

1) Ogni viaggiatore è tenuto a rispettare le istruzioni indicate negli appositi cartelli monitori. Deve altresì rispettare le norme emanate dalle Autorità competenti ed osservare tutte le altre particolari disposizioni che, al fine di evitare incidenti, vengano impartite dagli agenti addetti all'impianto;

2) qualsiasi reclamo da parte dei viaggiatori che riguardi la sicurezza e/o la regolarità dell'esercizio, deve essere annotato nel "libro dei reclami" a disposizione presso l'impianto ed in visione ai Funzionari della Regione Friuli Venezia Giulia;

3) le disposizioni relative ai viaggiatori (riportate alla fine del presente capo VI), devono essere portate a conoscenza del pubblico mediante apposita tabella, da esporre in maniera ben visibile;

4) i trasgressori delle disposizioni regolarmente portate a conoscenza del pubblico, a mezzo di appositi comunicati affissi dall'esercente e la cui inosservanza può recare serio pregiudizio alla incolumità dei rimanenti viaggiatori o rechi danno agli impianti, saranno perseguiti ai sensi del titolo II ed in particolare dall'art. 18 del DPR 753/80. Per l'accertamento delle contravvenzioni sono competenti i soggetti di cui all' art. 71 del citato DPR 753/80 .

|   |            |                                    |  |                                |         |
|---|------------|------------------------------------|--|--------------------------------|---------|
| Filippo Rigoni Garola<br><a href="mailto:rigoni.filippo@gmail.com">rigoni.filippo@gmail.com</a> | 3409237278 | Committente:<br>PARK San<br>Giusto |  | Ultima revisione<br>29/10/2020 | 12<br>— |
|---|------------|------------------------------------|--|--------------------------------|---------|



**ASCENSORI VERTICALI EA01 – EA02**  
**TEATRO ROMANO – SAN GIUSTO 1 e 2 (-2.94 m +57.18 m s.l.m.)**

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**

**DISPOSIZIONI PER I VIAGGIATORI**

- È vietato l'uso degli ascensori ai minori di anni 12, non accompagnati da persone di età più elevata.
- È obbligatorio disporsi in fila ordinatamente, l'ordine di precedenza per l'entrata in cabina, sarà quello di presentazione alla partenza.
- Devono essere rispettate le istruzioni indicate negli appositi cartelli esposti nelle stazioni ed ai piani, nonché le norme che le autorità competenti potranno portare a conoscenza dei viaggiatori.
- È vietato fumare (L. n. 584/1975, DPR 753/80, L. n. 3/2003 e s.m.i.).
- È vietato gettare carte, sigarette e oggetti vari nella cabina dell'ascensore.
- È vietato trasportare animali che non siano di piccola taglia (entro 15 kg).
- I passeggeri devono rimanere fermi mentre la cabina è in movimento. Non è consentito saltare o dondolarsi. Devono essere seguite le istruzioni nella cabina.
- L'ascensore può essere utilizzato solo se la luce cabina è accesa.
- Non gettare oggetti, in particolare fiammiferi o sigarette accesi, nello spazio tra la porta e la soglia del piano nella fossa. Ciò può causare un incendio e fumo pericoloso.
- Le merci trasportate in cabina devono essere posizionate in modo da non potersi spostare. Avere cura di distribuire uniformemente il carico.
- In caso di incendio, fumo, allagamento, ecc. nell'edificio è severamente proibito utilizzare gli ascensori.
- È vietato mantenere un comportamento scorretto che possa arrecare danno o molestia agli altri viaggiatori o pregiudicare la sicurezza o la regolarità dell'esercizio.
- È vietato accedere agli armadi - locali tecnici e di controllo.
- È vietato vandalizzare, imbrattare di vernice le superfici e affiggere su esse etichette e manifesti di qualsiasi dimensione.
- È consentito il trasporto di biciclette una per corsa accompagnata da un solo passeggero e tenuta saldamente affinché non entri in contatto con le pareti laterali della cabina.
- È consentito il trasporto di veicoli elettrici uno per corsa accompagnato da un solo passeggero che deve assicurarsi che il veicolo sia immobilizzato, completamente spento e non entri in contatto con le pareti laterali.
- È vietato il trasporto di veicoli a motore termico.
- È vietato il trasporto di materiale infiammabile, esplosivo, corrosivo o solamente tossico o comunque nocivo ed inquinante.
- La fruizione del servizio da parte di persone disabili deve essere effettuata su accompagnamento, per richiedere il servizio di accompagnamento è necessario contattare la guardiania tramite citofono o mediante chiamata al numero 040363265.

I trasgressori saranno puniti a norma delle disposizioni di cui ai titoli II e VII del DPR 753/80. In caso di necessità rivolgersi al personale della sala di controllo, al numero telefonico

**040-363265**

|   |            |                                    |                                |         |
|---|------------|------------------------------------|--------------------------------|---------|
| Filippo Rigoni Garola<br><a href="mailto:rigoni.filippo@gmail.com">rigoni.filippo@gmail.com</a> | 3409237278 | Committente:<br>PARK San<br>Giusto | Ultima revisione<br>29/10/2020 | 13<br>— |
|---|------------|------------------------------------|--------------------------------|---------|